



19.9.2018

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
UFFICIO I – AFFARI CIVILI INTERNI



URGENTE

Al sig. Primo Presidente della Suprema Corte di cassazione

Al sig. Procuratore generale presso la Suprema Corte di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale superiore della Acque Pubbliche

Al sig. Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo

Ai sigg. Presidenti delle Corti di appello

Ai sigg. Procuratori generali della Repubblica presso le Corti di appello

Ai sigg. Presidenti dei Tribunali

Ai sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali

Al sig. Direttore generale per i sistemi informativi automatizzati
(vs. rif. note prot. DOG07 n. 22670.U e DAG n. 135766.E del 5.7.2018
e prot. DOG07 n. 23646.U e DAG n. 142882.E del 16.7.2018)

E, p.c., al sig. Capo di Gabinetto

E, p.c., al sig. Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia

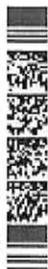
E, p.c., al sig. Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,
del personale e dei servizi reggente

Oggetto: Adeguamento delle tariffe relative al servizio di notifica di atti giudiziari – Nuove condizioni economiche comunicate da Poste Italiane S.p.A., in vigore dal 3 luglio 2018.

Con nota prot. MBPA/VPAC/29/2018 del 30 maggio 2018, ricevuta al prot. DAG in data 20 giugno 2018 e registrata al n. 125373.E (allegato 1), Poste Italiane S.p.A. ha comunicato al Dipartimento per gli affari di giustizia di questa Amministrazione *“che, a partire dal 03/07/2018, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni disposte dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, varieranno le condizioni economiche di alcuni servizi universali di corrispondenza”*, e, in particolare:

- a) che il corrispettivo previsto dall’art. 9.1, lettera a), della convenzione per i servizi di cui all’art. 2.1 (attività completa di notifica) aumenta da euro 10,40 a euro 10,55, IVA esente (ai sensi dell’art. 10, comma 1, n. 16 del d.P.R. n. 633/1972), per ogni atto postalizzato;

Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 06-68851 – prot.dag@giustiziacert.it – ufficio1.dgcivile.dag@giustizia.it



- b) che il corrispettivo previsto dal successivo art. 9.2 per le comunicazioni ai sensi degli artt. 139 e 660 c.p.c. (invii di raccomandata semplice per informare il destinatario dell'avvenuta notificazione dell'atto, cd. CAN) aumenta da euro 5,00 a euro 5,40, IVA esente;
- c) che il corrispettivo previsto dal medesimo art. 9.2 per le comunicazioni ai sensi degli artt. 140 c.p.c. e 157 c.p.p. (invii di raccomandata con avviso di ricevimento mod. 23I/AG per informare il destinatario dell'avvenuto deposito dell'atto ai sensi di legge, cd. CAD) aumenta da euro 5,95 a euro 6,50, IVA esente.

Con la medesima missiva, la società ha inoltre precisato che, *“non appena verrà adottato dal Ministero dello sviluppo economico l'apposito disciplinare per le notifiche a mezzo posta, entrerà in vigore la nuova formulazione dell'art. 7 della legge n. 890/1982 che non contempla più la Comunicazione di Avvenuta Notifica, oggi inviata a mezzo raccomandata”* (cd. CAN), con conseguente riduzione dei corrispettivi dovuti alla società nella seguente misura:

- a) euro 0,81 nel caso di eliminazione della CAN entro il 2.7.2018;
- b) euro 0,80 nel caso di eliminazione della CAN dal 3.7.2018 in poi.

Con successiva nota dell'1 agosto 2018 (registrata al prot. DAG con i nn. 156027.E dell'1.8.2018, n. 156111.E del 2.8.2018, n. 157855.E e 157856.E del 3.8.2018: **allegato 2**), Poste Italiane S.p.A. ha riscontrato la nota di questa Direzione generale del 16.7.2018 – relativa all'applicabilità di tali modifiche tariffarie alle attività poste in essere dalla società in esecuzione della convenzione relativa al servizio amministrativo per la gestione integrata degli esiti delle notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari in materia civile e penale (cd. convenzione UNEP, sottoscritta in data 21 dicembre 2016, approvata con atto del 19 settembre 2017, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2017 al n. 1-2344, e relativa al periodo dall'1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2018), evidenziando:

- che, ai sensi dell'art. 3 della delibera Agcom n. 728/13/CONS (rubricato *“Obblighi di trasparenza dei servizi rientranti nel servizio universale”*), Poste Italiane era tenuta:
 - o a notificare *“all'Autorità le variazioni di prezzo dei servizi rientranti nel servizio universale, tra cui quelli previsti dall'art. 2, con 90 giorni di anticipo rispetto alla data di entrata in vigore dei prezzi. Le variazioni dei prezzi non sono soggette ad autorizzazione preventiva da parte dell'Autorità che tuttavia può inibire la loro applicazione in caso di violazione della normativa nazionale e regolamentare vigenti”* (comma 1);
 - o a pubblicare *“presso i propri uffici postali e sul proprio sito web in sezioni facilmente accessibili, le offerte, di cui al comma 2 e le variazioni dei prezzi dei servizi disciplinati dalla presente delibera, con un anticipo di 30 giorni rispetto alla data di entrata in vigore dei nuovi prezzi”* (comma 3);
- di aver ottemperato tempestivamente a tali obblighi di comunicazione e di pubblicazione.

Tanto chiarito in punto di diritto, deve ritenersi che effettivamente le modifiche tariffarie in esame siano già in vigore dal 3 luglio 2018, in quanto:

- le stesse *“non sono soggette ad autorizzazione preventiva da parte dell'Autorità”* (art. 3 della citata delibera dell'Agcom);
- la società ha rispettato i termini previsti dalla norma testé citata in tema di modifiche tariffarie, effettuando tempestivamente sia la prescritta comunicazione all'Agcom, in

data 19 febbraio 2018, sia la successiva pubblicazione sul sito internet e presso gli uffici postali;

- l'Agcom non risulta aver riscontrato alcuna violazione della normativa nazionale e regolamentare vigenti e non ha, pertanto, inibito l'applicazione delle modifiche tariffarie in esame;
- la medesima Autorità non risulta aver riscontrato violazioni dei principi di trasparenza, equità, ragionevolezza, non discriminazione e orientamento al costo, e non ha, pertanto, avviato il procedimento istruttorio finalizzato alla modifica delle condizioni delle offerte di riferimento.

A ciò preme solo aggiungere che, mentre l'esigibilità dei maggiori importi spettanti a Poste Italiane S.p.A. per le attività di notifica svolte in esecuzione della citata convenzione UNEP è subordinata, ai sensi dell'art. 3, punto 2, della convenzione stessa, alla stipulazione di apposito atto aggiuntivo (in corso di perfezionamento *inter partes*), non altrettanto è a dirsi per le notifiche di atti giudiziari che non rientrano nella convenzione medesima, ossia per le notifiche di atti civili esenti e di atti ad istanza di parte, che vengono effettuate dagli Uffici NEP attraverso Poste Italiane S.p.A. mediante l'utilizzo, nella gran parte dei casi, di appositi conti di credito, in quanto, in relazione tali attività, le modifiche tariffarie sono applicabili fin dalla loro entrata in vigore, nella specie avvenuta – come detto – in data 3 luglio 2018.

Cordialità.

Roma, 17 settembre 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Michele Forziati



Spett.le
Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Ufficio I – Affari Civili Interni
Via Arenula, 70
00186 ROMA

A mezzo Pec

Roma li, 1 agosto 2018

OGGETTO: Adeguamento delle tariffe relative al servizio integrato notifiche – Nuove condizioni economiche in vigore dal 3 luglio 2018- Precisazioni – Vs Prot. DAG 0143527.U del 16/07/2018.

Spettabile Ministero,

facciamo seguito alle precedenti comunicazioni e, da ultimo, alla Vostra nota del 16 luglio u.s. circa l'adeguamento delle tariffe relative al Servizio Integrato Notifiche oggetto dell'apposita Convenzione stipulata in data 21 dicembre 2016 ed approvata con atto del 19 settembre 2017, per chiarire quanto segue.

Come riferito da codesta Amministrazione, l'art. 3 punto 2 della Convenzione citata regola le variazioni delle condizioni economiche del servizio, stabilendo che *"nel caso di provvedimenti inerenti modifiche tariffarie, essi troveranno immediata applicazione con l'entrata in vigore e verranno comunicati da Poste all'Amministrazione contestualmente alla comunicazione al pubblico prevista dall'art. 3, comma 3, della Delibera AGCom 728/13/CONS"* (sottolineato aggiunto).

Al riguardo occorre considerare che la Delibera 728/13/CONS - recante la *"Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali rientranti nel servizio universale"*, appositamente citata nell'articolo sopra riportato - costituisce la fonte regolamentare di riferimento, che ha sostituito ed integrato i precedenti provvedimenti, tra i quali la Delibera 640/12/CONS citata nella Vostra ultima missiva, con particolare riferimento alle modalità di definizione delle modifiche tariffarie dei servizi rientranti nel Servizio Universale (ivi inclusi gli atti giudiziari e le comunicazioni



connesse alla loro notifica, e segnatamente le Comunicazioni di Avvenuta Notifica e le Comunicazioni di Avvenuto Deposito previste dagli artt. 7 e 8 della legge 890/1982).

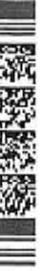
Nello specifico, l'art. 3 della Delibera 728/13/CONS dispone che *"Poste Italiane notifica all'Autorità le variazioni di prezzo dei servizi rientranti nel servizio universale, tra cui quelli previsti dall'art. 2, con 90 giorni di anticipo rispetto alla data di entrata in vigore dei prezzi. Le variazioni dei prezzi non sono soggette ad autorizzazione preventiva da parte dell'Autorità che tuttavia può inibire la loro applicazione in caso di violazione della normativa nazionale e regolamentare vigenti"* (comma 1) e che *"Poste Italiane pubblica presso i propri uffici postali e sul proprio sito web in sezioni facilmente accessibili, le offerte, di cui al comma 2 e le variazioni dei prezzi dei servizi disciplinati dalla presente delibera, con un anticipo di 30 giorni rispetto alla data di entrata in vigore dei nuovi prezzi"* (comma 3)

Pertanto, da un lato, la Società scrivente è tenuta a comunicare all'Autorità e alla clientela con congrui termini di preavviso (rispettivamente, di 90 e 30 giorni) le variazioni delle tariffe di tutti i servizi universali offerti; dall'altro, una volta curati tali adempimenti, i nuovi prezzi entrano in vigore senza che sia necessaria un'autorizzazione preventiva o un qualsivoglia provvedimento confermativo da parte di AGCom.

In ossequio a tali prescrizioni, in data 19 febbraio 2018 Poste Italiane – con un anticipo persino superiore rispetto alle tempistiche minime previste - ha partecipato all'Autorità di regolamentazione la modifica delle condizioni economiche delle comunicazioni connesse agli Atti Giudiziari (CAN e CAD)

Le tariffe attuali di dettaglio – entrate in vigore il 03/07/2017 – sono state pubblicate, nei tempi previsti, sul sito web www.poste.it¹ (nonché presso gli Uffici Postali ed i Centri di Accettazione dove possono essere comodamente consultate), evidenziando specificamente che:

¹ <https://www.poste.it/revisione-tariffe-servizi-postali-universali-2018.html>



Posteitaliane

- *"Le tariffe della Posta Raccomandata (Retail) saranno incrementate in tutti gli scaglioni di peso. In particolare, la tariffa per gli invii fino a 20 grammi varierà da 5,00 euro a 5,40 euro. Analogamente saranno incrementate anche le tariffe delle comunicazioni connesse alle notifiche degli Atti Giudiziari (Comunicazioni ex legge 890/1982 e Raccomandate Giudiziarie)";*
- *"per quel che concerne i Servizi Integrati Notifiche, i corrispettivi dovuti per le attività di postalizzazione e notifica verranno adeguati secondo quanto indicato per le comunicazioni connesse alle notifiche".*

Nel contempo, al fine di agevolare la Vostra operatività, la Società scrivente – come previsto nell'accordo vigente e come già avvenuto in occasione delle precedenti modifiche tariffarie che dal 2013 in poi hanno riguardato i servizi in questione - Vi ha informato specificamente delle novità introdotte a mezzo dell'apposita comunicazione del 30 maggio u.s. di cui, per quanto esposto, si confermano i contenuti.

Confidando di aver fornito ogni opportuno chiarimento, si resta a disposizione per eventuali necessità.

Cordiali saluti

Poste Italiane S.p.A.
Mercato Business e Pubblica Amministrazione
Vendite Pubblica Amministrazione Centrale
Il Responsabile

Saverio Francesco Riccio



Mercato Business e Pubblica Amministrazione

Spett.le Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Via Arenula 70
00186 Roma

Prot. N MBPA/PAC/29/2018

Roma 30 maggio 2018

Oggetto: adeguamento delle tariffe relative al Servizio Integrato Notifiche - nuove condizioni economiche in vigore dal 03/07/2018

Spettabile Ministero,

la presente informarVi che, a partire dal 03/07/2018, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni disposte dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, varieranno le condizioni economiche di alcuni servizi universali di corrispondenza.

Conseguentemente, dalla data sopra citata, in conformità all'art. 3.2 della Convenzione relativa al servizio in oggetto

- a) il corrispettivo previsto dall'art. 9.1 lettera a) della stessa, per i servizi di cui all'art. 2.1, (attività completa della notifica) si intende modificato, con riferimento a ciascun atto postalizzato, **da € 10,40 (€ dieci/40) Iva esente a € 10,55 (€ dieci/55) Iva esente;**
- b) il corrispettivo previsto dal successivo art. 9.2 per le comunicazioni ai sensi degli artt. 139 e 660 c.p.c. (invii in raccomandata semplice), si intende modificato **da € 5,00 (€ cinque/00) a € 5,40 (€ cinque/40) IVA esente;**
- c) il corrispettivo previsto dal successivo art. 9.2 per le comunicazioni ai sensi degli artt. 140 c.p.c. e 157 c.p.p (invii con raccomandata con avviso di ricevimento modello 231/AG), **da € 5,95 (€ cinque/95) a € 6,50 (€ sei/50) IVA esente.**

Precisiamo, nel contempo, che non appena verrà adottato dal Ministero dello sviluppo economico l'apposito disciplinare per le notifiche a mezzo posta, entrerà in vigore la nuova formulazione dell'art. 7 della legge 890/1982 che non contempla più la Comunicazione di Avvenuta Notifica, oggi inviata a mezzo raccomandata.

Tale circostanza determinerà una riduzione dei corrispettivi dovuti a Poste Italiane nella seguente misura, a seconda del momento in cui il provvedimento ministeriale verrà emanato:

- a) Nel caso di eliminazione della CAN entro il 02/07/2018: € 0,81, da sottrarsi rispetto all'attuale tariffario; tale valore si basa su un'incidenza della CAN pari al 16,20% (valore valido sino al 02/07/18);
- b) Nel caso di eliminazione della CAN dal 03/07/2018 (o data successiva): € 0,80 da sottrarsi rispetto al nuovo tariffario; tale valore si basa su un'incidenza della CAN pari al 14,88% (valore valido dal 03/07/18).

Restano invariate le restanti condizioni economiche e tecniche.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Firma del Responsabile
Poste Italiane S.p.A.
Mercato Business e Pubblica Amministrazione
Vendite Pubblica Amministrazione

Il Responsabile
Saverio Francesco Riccio